



## **Delibera della Giunta Regionale n. 564 del 11/09/2018**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E  
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

ART. 7 L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017. DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL  
BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIA PER IL TRIENNIO 2017-2019 DELLA REGIONE  
CAMPANIA. LEGGE DI STABILITA' REGIONALE 2017. ANNUALITA' 2018 E 2019.  
PROVVEDIMENTI CONSEQUENZIALI.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che:**

- a) la legge 11 gennaio 1996 n°23 "Norme per l'edilizia scolastica", all'articolo 3, stabilisce le competenze in materia di realizzazione, fornitura e manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, rispettivamente, dei Comuni, con riguardo a quelli da destinare a sede di scuole materne, elementari e medie, e delle Province, con riguardo a quelli da destinare a sede di Istituti e scuole di istruzione secondaria superiore;
- b) la medesima legge, all'articolo 11, prevede, tra l'altro, che le Regioni definiscano poteri surrogatori per i casi di inadempienze da parte degli enti locali competenti;
- c) la legge regionale 20 gennaio 2017 n°3 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania - legge di stabilità regionale 2017", all'articolo 7 (Azioni per il diritto allo studio) stabilisce quanto segue: *"Al fine di tutelare e rendere effettivo il diritto allo studio scolastico e all'istruzione dei giovani campani e garantire l'adeguato supporto al sistema educativo regionale degli Istituti di istruzione secondaria, è istituito il "Fondo regionale per il diritto allo studio scolastico nella scuola superiore". La Giunta regionale, con deliberazione, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, stabilisce i criteri e le modalità di erogazione dei contributi straordinari a valere sul Fondo, da concedere su richiesta degli Istituti di istruzione di secondo grado anche per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, comprese le spese sostenute per le utenze elettriche, telefoniche, acqua e gas. Agli oneri derivanti dall'attuazione della presente disposizione quantificati in 1.000.000,00 di euro per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019 si provvede mediante l'istituzione del Fondo di cui al presente comma nell'ambito della Missione 4, Programma 3, Titolo 1 da incrementare tramite prelevamento di somme di pari importo dalla Missione 20, Programma 3, Titolo 1."*;

**PREMESSO, altresì, che:**

- a) con delibera n°208 dell'11/04/2017, la Giunta regionale ha stabilito che i contributi straordinari a valere sul fondo per il diritto allo studio istituito con la legge regionale 20 gennaio 2017 n°3, siano utilizzati per fronteggiare situazioni emergenziali laddove sia concreto il rischio di interruzione dei servizi scolastici e la conseguenziale lesione del diritto allo studio;
- b) con il medesimo provvedimento, l'Organo esecutivo ha altresì stabilito di destinare le risorse, disponibili per l'annualità 2017 a valere sul predetto fondo, al finanziamento di interventi di manutenzione e di adeguamento impiantistico riguardanti gli istituti secondari di secondo grado ubicati nel territorio della Provincia di Caserta, in ragione della situazione di dissesto finanziario riguardante il predetto Ente, competente per le relative problematiche afferenti all'edilizia scolastica;

**RILEVATO che:**

- a) gli articoli 243-bis, 243-ter, 243-quater e sexies del vigente T.U.E.L. disciplinano la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale per gli Enti locali in condizioni di pre-dissesto che ne hanno deliberato l'utilizzo;
- b) tale procedura di riequilibrio limita la capacità di spesa dell'Ente che è tenuto a effettuare una rigorosa revisione della spesa con indicazione di precisi obiettivi di riduzione;
- c) le Province campane in condizioni di predissesto hanno minori disponibilità di risorse economiche utili a fronteggiare situazioni emergenziali interessanti gli edifici scolastici di proprietà, laddove sia concreto il rischio di interruzione dei relativi servizi e la conseguenziale lesione del diritto allo studio;

triennio 2018-2020 della Regione Campania;

- b) con deliberazione di Giunta Regionale n°11 del 16/01/2018, e ss.mm.ii., è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 e il bilancio gestionale 2018-2020 della Regione Campania;
- c) con il predetto provvedimento, è stata attribuita al capitolo 4878, denominato "Fondo regionale per il diritto allo studio scolastico nella scuola superiore (art.7 co. 1 l.r. n°3 del 20/01/2017), la somma di € 915.000,00 per il 2018 e di € 1.000.000,00 per il 2019;
- d) la classificazione degli elementi della transazione elementare è la seguente: Capitolo 4878, Missione 4, Programma 3, Titolo 1, Macroaggregato 104, IV livello piano dei conti 1.04.01.02.000, Cofog 09.8, Cis.Ue 8, Ric.4, Perimetro sanità 3;

#### **RITENUTO**

- a) di dover dare attuazione a quanto stabilito dall'articolo 7 della legge regionale 20 gennaio 2017 n°3 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania - legge di stabilità regionale 2017";
- b) di dover stabilire i criteri e le modalità di erogazione dei contributi straordinari a valere sul "Fondo regionale per il diritto allo studio scolastico nella scuola superiore" (art.7 co.1 l.r. n°3 del 20/01/2017) per le annualità 2018 e 2019;
- c) di dover ribadire che i contributi straordinari a valere sul fondo per il diritto allo studio, istituito con la legge regionale 20 gennaio 2017 n°3, siano utilizzati per fronteggiare situazioni emergenziali laddove è concreto il rischio di interruzione dei servizi scolastici e la conseguenziale lesione del diritto allo studio;
- d) di poter stabilire che i contributi straordinari per le annualità 2018 e 2019 siano destinati alle Amministrazioni provinciali che, all'attualità, abbiano deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dagli articoli 243-bis, 243-ter, 243-quater e sexies del vigente TUEL;
- e) di poter destinare le risorse, disponibili per le annualità 2018 e 2019 a valere sul predetto Fondo, al finanziamento di interventi di manutenzione e di adeguamento/miglioramento strutturale e impiantistico riguardanti gli istituti secondari di secondo grado ubicati sul territorio delle province campane in condizioni di pre-dissesto;
- f) di poter stabilire che, nel caso di più province in possesso di tali requisiti, la ripartizione delle risorse complessivamente disponibili avvenga proporzionalmente al numero di studenti interessati e al numero di edifici censiti nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES);
- g) di poter demandare alle predette Amministrazioni provinciali il compito di individuare sia gli istituti di istruzione di secondo grado beneficiari, sia gli interventi da finanziare con le risorse economiche assegnate;
- h) di incaricare la competente struttura dirigenziale della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, di porre in essere gli adempimenti conseguenziali ai fini dell'attuazione di quanto deliberato con il presente atto e di monitorare e controllare l'attuazione di tale indirizzo programmatico da parte delle Amministrazioni provinciali beneficiarie;

#### **VISTI:**

- a) la legge 11 gennaio 1996 n°23 "Norme per l'edilizia scolastica";
- b) la legge regionale 20 gennaio 2017 n°3 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania - legge di stabilità regionale 2017";
- c) la legge regionale 29 dicembre 2017 n°39 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania"

- e) la delibera di Giunta regionale n°208 dell'11/04/2017;
- f) la delibera di Giunta regionale n°11 del 16/01/2018;

**PROPONE** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

### **DELIBERA**

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- 1) di stabilire, in attuazione di quanto stabilito dall'articolo 7 della legge regionale 20 gennaio 2017 n°3 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania - legge di stabilità regionale 2017", i criteri e le modalità di erogazione dei contributi straordinari a valere sul "Fondo regionale per il diritto allo studio scolastico nella scuola superiore" per le annualità 2018 e 2019, come di seguito indicati:
  - a. i contributi straordinari a valere sul Fondo per il diritto allo studio, istituito con la legge regionale 20 gennaio 2017 n° 3, saranno utilizzati per fronteggiare situazioni emergenziali laddove è concreto il rischio di interruzione dei servizi scolastici e la conseguenziale lesione del diritto allo studio;
  - b. i contributi straordinari per le annualità 2018 e 2019 saranno destinati alle Amministrazioni provinciali che, all'attualità, hanno deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dagli articoli 243-bis, 243-ter, 243-quater e sexies del vigente TUEL;
  - c. le risorse, disponibili per le annualità 2018 e 2019 a valere sul predetto Fondo, saranno destinate al finanziamento di interventi di manutenzione e di adeguamento/miglioramento strutturale e impiantistico riguardanti gli istituti secondari di secondo grado ubicati sul territorio delle province campane in condizioni di pre-dissesto;
  - d. nel caso in cui più province siano in possesso dei disposti requisiti, la ripartizione delle risorse complessivamente disponibili avverrà proporzionalmente al numero di studenti interessati e al numero di edifici censiti nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES);
  - e. è attribuito alle Amministrazioni provinciali destinatarie dei contributi il compito di individuare sia gli istituti di istruzione di secondo grado beneficiari, sia gli interventi da finanziare con le risorse economiche assegnate;
- 2) di incaricare la competente struttura dirigenziale della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, di porre in essere gli adempimenti conseguenziali e di monitorare e controllare l'attuazione di tale indirizzo programmatico da parte delle Amministrazioni provinciali beneficiarie;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento a:
  - Direzione generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
  - Direzione generale per Risorse Finanziarie;
  - Programmazione Unitaria;
  - BURC per la pubblicazione.